Unità Pastorale
S.S. Lucia e Allucio, Uzzano Castello e La Costa

il perché

14 Marzo 2021 ***giornalino parrocchiale*** Volume IV, N. 16 - UZZANO (PT)

Il Vangelo fra noi: "Dio ha mandato il figlio..."

Il messaggio che ci viene da questo Vangelo è l'annuncio di una buona e bella notizia: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito".

Se ci si domanda che cosa significhi amare la risposta è nel verbo dare: il Padre ha dato il Figlio, il Figlio dà la vita per noi. Noi che cosa facciamo?

Generalmente noi siamo preoccupati di quello che dobbiamo fare, Gesù, invece, vuole da noi fede, fiducia, amicizia. La fede consiste nel vivere ogni giorno tenendo presente che Dio ci ama e ci vuole dare la vera vita per vivere nella sua luce che è amore.

A volte noi preferiamo vivere nelle tenebre. Noi siamo certi del bene che Dio ci vuole. Possiamo praticamente dimenticarci di Lui, trascurare di incontrarlo nella preghiera, tralasciare i momenti di silenzio e di intimità con Lui, ma lui non ci abbandona e ci tende continuamente la mano.

Quando siamo impegnati nelle cose che dobbiamo fare, quando abbiamo delle difficoltà o quando stiamo troppo bene, i primi ad essere trascurati sono quelli del cui amore siamo sicuri.

Questo è a volte il nostro atteggiamento con Dio, rimaniamo nel buio. Dobbiamo soprattutto ogni mattina prima di rimetterci in cammino, ricordarci che Dio ci ama e che se riusciamo a percepire la sua vita, Lui diventa la nostra forza. Percepire vuol dire amare, pregare, nutrirci di Lui riconciliarci e vederLo in ogni fratello.

1. Viviamo nella consapevolezza che Dio ci ama che è luce per noi?

2. Come riusciamo a vivere nella sua luce?

Preghiera

O Signore, donaci la tua luce, la luce del tuo discernimento... per saper guardare alla vita con lo sguardo sempre nuovo del tuo Vangelo. Così non saremo tranquilli e beati, né ci adageremo nei nostri comodi, ma ci sentiremo degli eterni pellegrini alla scoperta di quello che Dio ci chiede. Dacci la tua luce, Signore, per camminare sui tuoi passi, così che la nostra vita possa essere un riflesso della tua presenza, Dio della Vita, Luce che sempre brilla, Aurora dei nostri giorni. Amen.

Cammino quaresimale per la famiglia

IV SETTIMANA (Laetare) – La croce che libera

Imparare a "dare la vita"

L'immagine che il Vangelo propone è quella della famiglia: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito", perché chiunque crede in lui "abbia la vita eterna". Questo è il linguaggio dell'amore: il "dare la vita" è ciò che avviene in una famiglia, dove i genitori danno la vita ai figli, sia perché li generano sia perché spendono la loro vita per loro. Questo "dare la vita", questo "morire", significa che è necessario far morire tutto ciò che dentro di noi non è amore e trasformare la nostra vita in un dono, perciò non riguarda solamente i genitori ma gli stessi sposi, i sacerdoti, i consacrati, ognuno di noi, giovani e meno giovani. Come si comporterebbe Gesù se fosse al posto mio? Rispondere con il nostro agire a questa domanda, che dovrebbe essere sempre nel nostro cuore, vuol dire che anche noi stiamo donando la nostra vita. Ci sono tanti modi, per noi, di dare la vita… e ognuno di noi sa come potrebbe essere dono a partire dalla propria famiglia: tutto ciò ci può certamente costare, ci può fare anche soffrire…

Preghiera

Signore quanto costa amare!
Costa dire "hai ragione"
Costa la pazienza
Costa cercare di capire
Costa sorridere al cattivo umore
Costa sopportare i difetti
Costa la lontananza
Gli spiccioli non servono, è necessario alzare lo sguardo verso la Croce, ma è a questo prezzo
che si genera l'amore.

Meditazione

Alcune provocazioni

Le provocazioni emergenti dal testo sono davvero tante. Ne indichiamo alcune tra le tante possibili. *Innanzitutto*, c'è modo e modo di mettersi alla ricerca di Dio. Possiamo andare a Dio con la nostra "teologia", con la pretesa di "catturarlo" dentro le nostre categorie e le nostre attese. Ma così facendo non andiamo incontro al Dio di Gesù, ma siamo solo alla ricerca di conferme circa quanto noi già "sappiamo" di Dio.

Poi, affinché la ricerca sia reale occorre essere disposti a nascere di nuovo: porsi in una prospettiva di radicale gratuità, disposti ad accogliere come dono quanto il Figlio ci dice e ci propone. Una gratuità che sa aprirsi – proprio perché tale – alla novità dello Spirito. Solo alla luce dello Spirito possiamo comprendere la stessa vicenda di Gesù, il Nazareno crocifisso dagli uomini ma da Dio risuscitato. Letta nella prospettiva dello Spirito, la vicenda di Gesù è una conferma della logica con la quale Dio agisce nella storia; letta con criteri mondani essa è, invece, scandalo e smentita.

Infine: le domande dell'uomo – di ogni uomo – vanno accolte e accompagnate. Ma la ricerca umana arrivare, prima o poi, a misurarsi con lo scandalo del Crocifisso. Di fronte ad esso l'uomo è chiamato ad un'opzione radicale: accettare il Crocifisso come criterio di lettura del senso della storia umana o affidarsi alla logica mondana. solo l'apertura al dono dello Spirito può convincerci che la logica che ha guidato la vita di Gesù è la logica della risurrezione e non della sconfitta.

Impegno della settimana…

4Dom. di Quaresima	*08:30 +* ***S. Messa Fabrizio e Massimo*** *(S. Lucia)*
14 Marzo	*10:00 +* ***S. Messa*** *(Uzzano Castello)*
Domenica	*11:00 +* ***S. Messa Gaitanina****(S. Lucia)*
15 Marzo *Lunedì*	*Non c'è S. Messa (S. Lucia)*
16 Marzo *Martedì*	*09:00 + S. Messa (S. Lucia)*
17 Marzo *Mercoledì*	*09:00 + S. Messa (S. Lucia)*
18 Marzo *Giovedì*	*09:00 + S. Messa (S. Lucia)*
19 Marzo *Venerdì*	*18:00 + S. Messa e Via Crucis (S. Lucia)* *Astinenza e digiuno*
20 Marzo *Sabato*	*prefestiva* *18:00 +* ***S. Messa*** ***Lucaino, Vivaldo, gainni e Ferdinado*** ***(S. Lucia)***
5Dom. di Quaresima	*08:30 +* ***S. Messa*** *(S. Lucia)*
21 Marzo	*10:00 +* ***S. Messa*** *(Uzzano Castello)*
Domenica	*11:00 +* ***S. Messa Giovanni*** *(S. Lucia)*

Quando noi sentiamo la Parola di Gesù, ascoltiamo la Parola di Gesù e l'abbiamo nel cuore, quella Parola cresce. E sapete come cresce? Dandola all'altro! La Parola di Cristo in noi cresce quando noi la proclamiamo, quando noi la diamo agli altri! E questa è la vita cristiana. E' una missione per tutta la Chiesa, per tutti i battezzati, per tutti noi: ascoltare Gesù e offrirlo agli altri. Non dimenticare: questa settimana, ascoltate Gesù! E pensate a questa cosa del Vangelo: lo farete? Farete questo? Poi domenica prossima mi direte se avete fatto questo: avere un piccolo Vangelo in tasca o nella borsa per leggere un piccolo passo nella giornata.

E adesso rivolgiamoci alla nostra Madre Maria, e affidiamoci alla sua guida per proseguire con fede e generosità questo itinerario della Quaresima, imparando un po' di più a "salire" con la preghiera e ascoltare Gesù e a "scendere" con la carità fraterna, annunciando Gesù.

Via dei santi Lucia e Allucio 6, 51010 Uzzano (PT); Tel: 0572-451948; email: rioberns@yahoo.com